



www.ForzeArmate.org – www.SideWeb.org - www.SideWeb.it

Portale privato di libera informazione indipendente-gratuita e servizi professionali dedicati per il personale dei Comparti Difesa e Sicurezza.

Tutela Legale – Giustizia – Diritto militare – Consulenze telefoniche gratuite
Ricorsi individuali e collettivi - Raccolta normative e circolari - Banca dati riservata - Convenzioni
Informazione.

CHI SIAMO E COSA FACCIAMO

SideWeb è una società di servizi nata dall'entusiasmo e dall'esperienza pluriennale di coloro che hanno operato per anni nelle organizzazioni di tutela individuale e collettiva, contribuendo con la propria professionalità ed il proprio impegno anche alla crescita di importanti portali web, che si occupano del personale militare. Fornisce informazione, assistenza e consulenza legale (1) e, nel suo ambito rappresenta un indiscusso punto di riferimento solido e sicuro per tutti i cittadini, militari inclusi.

Si garantisce agli abbonati, oltre a tutti gli altri servizi previsti, un qualificato centro di consulenza telefonica tri-settimanale e gratuita.

Abbonati ai servizi offerti da SideWeb, sostieni la tua professione... difendi i tuoi interessi.

Abbonandoti usufruirai così di tutti i servizi offerti, e grazie al tuo contributo darai il sostegno ad importanti iniziative, rese note sul portale web.

Il costo dell'abbonamento annuale come utente **servizi Time** è di 40 €; come **utente servizi Flash** è di 60 €. **Approfondisci qui.**

La quota dell'abbonamento annuale prescelto va versata:

1. sul conto corrente postale nr. 7 0 4 3 9 0 8 8 - Intestato a: SIDEWEB S.R.L. - Via Callalta, 33 - 31100 Treviso.
Durata dell'abbonamento: 12 mesi dal momento del versamento della quota di abbonamento.
2. oppure sul conto corrente bancario: BANCA: Karntner Sparkasse AG, Filiale di Udine, Via Aquileia nr. 5 - 33100 UDINE.
Conto corrente bancario nr.: 1 1 1 2 - Codice IBAN: IT87Z0332912300000000001112 - Coordinate Bancarie:
Cin: Z - Abi: 0 3 3 2 9 - Cab: 1 2 3 0 0 - Intestato a: SIDEWEB S.R.L. - Via Callalta, 33 - 31100 Treviso.
3. **oppure** utilizzando anche la tua carta di credito del circuito VISA, MASTERCARD, CARTE RICARICABILI, MAESTRO e CARTASI.
In questo caso l'attivazione dell'abbonamento avviene in modo automatico e immediato.



(1) Essere utente/abbonato SideWeb non significa diventare socio di una associazione ma semplicemente aderire ai servizi offerti da una società commerciale.

SideWeb s.r.l.

Via Callalta, 33 - 31100 Treviso

P.IVA e C.F. 04040850267

R.E.A. (TV-317998)

Capitale sociale € 10.000

info@sideweb.it – Tel. 347 2369419 – Fax 045 7500915

Sideweb è presente su: www.forzearmate.org – www.sideweb.org - www.sideweb.it

Aggiornamenti giornalieri - Rev. 01.10.2009

PUBBLICHIAMO LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE
forze armate - forze polizia – pubblico impiego

La documentazione viene pubblicata in forma gratuita
e di libero accesso per tutti gli utenti dei portali SideWeb



STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

Prot. n. **3878** Cod. id. TERM3 Ind.cl. 01.10.05/03

Roma, **20 NOV. 2009**

Annessi n. 1

OGGETTO: Delibera n. 48/2009 della Sezione Esercito del COCER avente ad oggetto "Legge finanziaria 2010".

AL PRESIDENTE DELLA SEZIONE ESERCITO DEL COCER

SEDE

^^
Riferimento lettera n. 1295/01.10.02/01 in data 25 settembre 2009 della Sezione Esercito del COCER.

- ^^
1. In merito ai contenuti della delibera in oggetto, invio una scheda contenente un punto di situazione aggiornato sui contenuti dei disegni di legge concernenti "Legge Finanziaria 2010" e "Bilancio di previsione 2010" e, con riferimento ai settori di interesse della Rappresentanza Militare, sugli effetti che dette previsioni normative produrranno sulla Forza Armata.
 2. Rappresento, altresì, la disponibilità del competente Reparto dello Stato Maggiore per ogni eventuale ulteriore forma di approfondimento, anche attraverso incontri informali, che si ritenesse utile/necessaria al riguardo.

IL CAPO DI SM DELL'ESERCITO
Generale di Corpo d'Armata Giuseppe VALOTTO

LEGGE FINANZIARIA 2010

SCHEDA COCER

(RPGF - Pro.Fi.Bi.Sta.)

1. GENERALITA'

Il Consiglio dei Ministri ha recentemente approvato il **d.d.l. finanziaria 2010 (All.1)** e il **d.d.l. di bilancio 2010 (All.2)**. In particolare:

a) D.d.l. finanziaria

Il d.d.l. finanziaria 2010 ha una struttura molto schematica e snella. È composto da tre articoli e da sei tabelle (dalla "A" alla "F"), con una relazione tecnica di sei allegati a supporto. In linea di massima il documento non presenta cambiamenti sostanziali rispetto a quanto già analizzato nell'incontro del mese di luglio u.s. e pertanto restano ancora irrisolte le problematiche relative a:

- taglio del 40% sulle spese del personale militare;
- rifinanziamento della c.d. norma di esodo;
- ridotazione del "Fondo per le missioni internazionali";
- ridotazione del "Fondo mantenimento";
- ridotazione di altri fondi (bonifiche, alloggiamento volontari, ecc.),

provvedimenti che potranno trovare attuazione solo se il MEF recupererà risorse dal cosiddetto "Scudo fiscale".

Nello stesso d.d.l. finanziaria si individuano, tuttavia, alcuni elementi novità, con ricadute più o meno dirette sul personale, tra cui:

- la creazione di un nuovo capitolo, con stanziamento di **39,5M€**, per l'operazione "Strade sicure", che di fatto consentirà di finanziare tempestivamente l'operazione;
- lo stanziamento di **30M€** per la rilocazione di funzioni presenti negli immobili per la successiva cessione e dismissione da parte dell'Agenzia del Demanio;
- la creazione di un nuovo capitolo di spesa per la bonifica delle armi chimiche, con stanziamento di **1,2M€ annui** a decorrere dal 2009 e sino al 2023;
- il rifinanziamento del "Fondo per gli Investimenti", che viene rideterminato aggiungendo **500M€** per l'anno 2011 e **2.000M€** per il 2012. Ad approvazione del d.d.l. Finanziaria, i nuovi valori del Fondo per gli Investimenti passeranno pertanto da 3.157,5M€ a 3.657,5M€ nel 2011 e da 2.128,1M€ a 4.128,1M€ nel 2012;

- l'accantonamento su un fondo del MEF di risorse¹ da destinare alla "vacanza contrattuale" per il personale delle F.A. e delle Forze di Polizia ed in particolare:
 - 79M€ per l'anno 2010;
 - 135M€ per l'anno 2011;
 - 214M€ a decorrere dall'anno 2012;
- accantonamenti per 11,3M€ per il 2010, 10,2M€ per il 2011 e 10,2M€ per il 2012, a sostegno del provvedimento recante "*Delega al governo in materia di lavori usuranti e di riorganizzazione di enti, misure contro il lavoro sommerso e norme in tema di lavoro pubblico e controversie di lavoro*" (All.3) ove, per quanto di interesse, è riconosciuta la specificità del ruolo delle Forze Armate ai fini della definizione degli ordinamenti, delle carriere e dei contenuti del rapporto di impiego e della tutela economica, pensionistica e previdenziale e la possibilità, per i dipendenti pubblici, di essere collocati in aspettativa non retribuita e senza decorrenza dell'anzianità di servizio, per un periodo massimo di dodici mesi, anche per avviare attività professionali e imprenditoriali.

b) D.d.l. di bilancio

È comunque dal d.d.l. di bilancio che possono trarsi informazioni che attengono più specificatamente alla Difesa.

Il d.d.l. di bilancio, oltre al testo, si compone di 13 tabelle relative agli Stati di Previsione di ciascun dicastero. Lo **Stato di previsione del Ministero della Difesa (Tab.11)** reca per il 2010 stanziamenti di competenza complessivamente **pari 20.362,6M€**, registrando un incremento di **+68,3M€** rispetto al bilancio previsionale 2009.

La considerazione che preme fare nell'interesse della F.A. è che, ancorché l'Esercizio a Legge di Bilancio incrementi rispetto al 2009 del 4,2% (All.4), di fatto, in assenza del **Fondo Mantenimento**³ nel 2010, la disponibilità a fine anno di risorse nel settore non ammonterà a più di 450M€. ⁴

¹ Volumi lordi. IRAP e contributi compresi.

² Introdotta con la Finanziaria 2007 per esigenze di mantenimento della Difesa, con la dotazione di 350M€ nel 2007 e 450M€ per ciascuno degli anni 2008 e 2009. Il Fondo finanziava interventi di sostituzione, ripristino, manutenzione ordinaria e straordinaria di mezzi, materiali infrastrutture ed equipaggiamenti, anche in funzione delle operazioni internazionali di pace.

³ Come considerazione a margine, si ricorda che viene invece mantenuto il FCI pari nel 2010 a 328,5M€. Qualora venissero rispettati gli abituali criteri di ripartizione, l'EI potrebbe ricevere 80M€ circa che, sommati ai 351,4M€ a Legge di Bilancio, porterebbero a 431,1M€ il volume dell'Esercizio.

L'obiettivo è quello di rigettare il taglio imposto (circa 79M€ per l'EI) corrispondente ad una diminuzione di 4.387 VFP1 in termini di Forza Bilanciata (Contributo di RAGEP-RECL in All.5).

In tale ambito vi sono peraltro iniziative politiche a supporto della volontà della F.A.. Nella "Nota Aggiuntiva allo Stato di Previsione della Spesa del Ministero della Difesa per l'anno 2010" (Stralcio in All.6), il Ministro LA RUSSA rappresenta che la riduzione delle risorse sul Personale, così come configurata, imporrebbe una insostenibile revisione dei reclutamenti ritenuta "*non strategicamente percorribile*⁸..." e in un intervento al Senato del 1° ottobre u.s. ha sollevato la necessità di "*trovare un equilibrio tra le spese per l'investimento e quelle per l'addestramento e il reclutamento*".

Il rischio che si corre è che il Governo accetti il piano dei reclutamenti, ma decida di recuperare le mancate economie sul personale attingendo all'Esercizio, ossia a quel settore di spesa considerato discrezionale ma che in realtà per le F.A., e per l'Esercito in particolare, ha una valenza strategica.

⁸ Ciò nella considerazione che i moduli di alimentazione delle varie categorie di personale risultano già al di sotto di quelli teorici determinando l'invecchiamento dello Strumento militare. In tale quadro, si auspica di incrementare i reclutamenti ed incoraggiare le cessazioni dal servizio rifinanziando la Legge n. 168/2005 (collocamento anticipato a domanda in ausiliaria).

2. EFFETTI SUI SETTORI DI INTERESSE DEL COCER

Già nel precedente incontro di luglio fu riferito al COCER che in questo settore le minori disponibilità rispetto al 2009 avrebbero avuto impatti sulla qualità della vita e, rispetto a quanto già comunicato e discusso, nulla è cambiato. A titolo di collaborazione, comunque, si riportano le principali difficoltà sulle tematiche di pertinenza della Rappresentanza:

- a) **Esercitazioni e Addestramento**: con le risorse attualmente allocate 5,2M€ l'Esercito sarà in grado di svolgere solo il 1° livello *addestrativo* (individuale e squadra). Per completare il ciclo di formazione sino al 2° livello *addestrativo*, occorrono ulteriori 2M€ circa che si spera di poter recuperare anno durante con i fondi in afflusso. Conseguentemente le unità non potranno svolgere tutte le attività previste per condurre operazioni sul territorio nazionale. Resta comunque la criticità connessa con l'impiego nei Teatri ad alta intensità a cui si potrà far fronte solo con le risorse del Fuori Area.
- b) **Trasferimenti del personale**: si rischia di non riuscire neanche a far fronte ai trasferimenti obbligatori;
- c) **Infrastrutture, Organismi di Protezione Sociale (OPS) e basi logistiche**: l'assegnazione di ulteriori alloggi al personale rimane inibita dall'impossibilità di risanare il patrimonio immobiliare, ampliando il processo di abbandono ed inutilizzo degli alloggi di servizio a cui si aggiunge l'inesorabile decadimento sia delle Basi Logistiche che degli OPS. Il problema potrebbe trovare parziale soluzione con i 30M€ previsti per la riallocazione delle funzioni delle infrastrutture, che dovrebbero accelerare le dimissioni e con il cui ricavato potranno essere avviati progetti di riqualificazione del parco immobiliare;
- d) **Immissioni in servizio permanente del personale volontario**: con carattere di assoluta emergenza si pone la questione determinata dal pesante ed incondizionato taglio delle risorse destinate alla professionalizzazione delle Forze Armate che il MEF ha imposto nel rispetto della L. 133/08⁶ ed i vincoli che la stessa norma impone sulle eventuali manovre da effettuare per recuperare quanto atteso⁷. In merito, la F.A. ha mantenuto la linea d'azione tesa a salvaguardare il personale di Truppa, ciò con riferimento alle legittime aspettative di quanti hanno proficuamente operato in F.A. ed alla necessità di garantire la capitalizzazione della professionalità "acquisita sul campo".

⁶ Risparmio complessivo minimo da conseguire, a decorrere dal 2010, non inferiore a 304M€.

⁷ I risparmi in parola devono essere assicurati per il 7% con manovre sul Personale mentre la rimanente parte può essere conseguita attraverso piani di razionalizzazione in altri settori di spesa.



DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze (TREMONTI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 29 SETTEMBRE 2009

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)



DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze (TREMONTI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 29 SETTEMBRE 2009

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010
e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012



DISEGNO DI LEGGE

risultante dallo stralcio, deliberato dalla Camera dei deputati il 5 agosto 2008, degli articoli 23, 24, 32, da 37 a 39 e da 65 a 67 del

DISEGNO DI LEGGE N. 1441

presentato dal **Ministro dell'economia e delle finanze (TREMONTI)**
dal **Ministro dello sviluppo economico (SCAJOLA)**
dal **Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione (BRUNETTA)**
dal **Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali (SACCONI)**
dal **Ministro per la semplificazione normativa (CALDEROLI)**
e dal **Ministro della giustizia (ALFANO)**

(V. Stampato Camera n. 1441-quater)

approvato dalla Camera dei deputati il 28 ottobre 2008

Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza il 29 ottobre 2008

Delega al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, nonché misure contro il lavoro sommerso e norme in tema di lavoro pubblico, di controversie di lavoro e di ammortizzatori sociali

Disegno di legge collegato alla manovra di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 126-bis del Regolamento.

spesa relativa al Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307.

Art. 13.

(Aspettativa)

1. I dipendenti pubblici possono essere collocati in aspettativa, senza assegni e senza decorrenza dell'anzianità di servizio, per un periodo massimo di dodici mesi, anche per avviare attività professionali e imprenditoriali. L'aspettativa è concessa dall'amministrazione, tenuto conto delle esigenze organizzative, previo esame della documentazione prodotta dall'interessato.

2. Nel periodo di cui al comma 1 del presente articolo non si applicano le disposizioni in tema di incompatibilità di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.

3. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 23-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.

Art. 14.

*(Specificità delle Forze armate
e delle Forze di polizia)*

1. Ai fini della definizione degli ordinamenti, delle carriere e dei contenuti del rapporto di impiego e della tutela economica, pensionistica e previdenziale, è riconosciuta la specificità del ruolo delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché dello stato giuridico del personale ad esse appartenente, in dipendenza della peculiarità dei compiti, degli obblighi e delle limitazioni personali, previsti da leggi e regolamenti, per le funzioni di tutela delle istituzioni democratiche e di difesa dell'ordine e della sicurezza interna

Mostra rif. normativi

Proposta di modifica n. 14.0.1000 al DDL n. 1167

14.0.1000

Il Governo

*Dopo l'articolo 14, inserire il seguente:***«Art. 14-bis.***(Formazione e aggiornamento professionale del personale delle Forze armate)*

1. E' autorizzata la spesa di euro 11.285.000, per l'anno 2009, di euro 11.314.000, per l'anno 2010, e di euro 10.174.000, a decorrere dall'anno 2011, per consentire lo svolgimento di piani di formazione e aggiornamento professionale del personale delle Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri, anche in relazione alle capacità operative richieste per l'assolvimento dei compiti connessi con le operazioni interforze in ambito internazionale.
2. All'onere derivante dall'attuazione della disposizione di cui al comma 1, pari a euro 11.285.000, per l'anno 2009, a euro 11.314.000, per l'anno 2010, e a euro 10.174.000, a decorrere dall'anno 2011, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2009-2011, nell'ambito del programma "Fondi di riserva e speciali" della missione "Fondi da ripartire" dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2009, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della difesa.
3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio. »

D.D.L. DI BILANCIO 2010
SPESE PER LA FUNZIONE DIFESA 2010
SETTORI DI SPESA PER COMPONENTI

(1) **spese per il personale militare e civile**, pari a complessivi *9.347,1 milioni* di euro, con un decremento complessivo rispetto al bilancio previsionale 2009 di circa *219,2 milioni* di euro (-2,3%). Il decremento è dovuto sostanzialmente ad una riduzione dei volumi di forza di circa 10.289 unità rispetto al 2009.

	2009	2010	Diff. ass.	Diff. %
E.I.	4.310,9	3.940,7	-370,2	-8,6%
M.M.	1.776,2	1.769,0	-7,3	-0,4%
A.M.	2.277,6	2.301,0	+23,4	+1,0%

(2) **spese di esercizio¹** per complessivi *1.760,4 milioni* di euro, con un decremento di *127,5 milioni* di euro (- 6,8%) rispetto al bilancio di previsione 2009, destinati alla formazione e all'addestramento, alla manutenzione e all'efficienza di armi, ai mezzi e alle infrastrutture, al mantenimento delle scorte e, in generale, alla capacità e alla prontezza operativa dello strumento militare (compresi gli stabilimenti, gli arsenali, ecc.).

	2009	2010	Diff. ass.	Diff. %
E.I.	337,4	351,4	+14,1²	+4,2%
M.M.	175,7	186,5	+10,7	+6,1%
A.M.	236,9	267,2	+30,2	+12,8%

(3) **spese di investimento**, pari a *3.172,9 milioni* di euro con un incremento di *287,6 milioni* di euro (+ 10%) Rispetto al 2009, in coerenza con il sostentamento dei programmi pluriennali in corso di svolgimento.

	2009	2010	Diff. ass.	Diff. %
E.I.	878,5	785,1	-93,4	-10,6%
M.M.	773,0	751,2	-21,8	-2,8%
A.M.	610,6	877,4	+266,8	+43,7%
SMD	623,2	759,2	+ 136	+14,2%

¹ Le spese di esercizio comprendono anche le spese per viveri, vestiario, igiene e formazione dei contingenti di leva.

² La considerazione che preme fare nell'interesse della F.A. è che, ancorché l'Esercizio a Legge di Bilancio incrementi rispetto al 2009 del 4,2%, di fatto, in assenza del Fondo Mantenimento nel 2010 la disponibilità complessiva di risorse nel settore sarà verosimilmente inferiore rispetto all'anno precedente.



SCHEDA PUNTO DI SITUAZIONE SUI PROVVEDIMENTI FINANZIARI 2010. SETTORE PERSONALE

1. Per l'Esercizio Finanziario 2010 il Capo di SMD ha **autorizzato** un livello complessivo di Fo.Bi. pari a **185.500 un.** che:

- assicura risparmi complessivi di poco superiori¹ al livello minimo da garantire con interventi sul settore "Personale"² e, pertanto, sarebbe necessario - a normativa vigente - assicurare comunque ulteriori risparmi³;
- è in linea con l'obj tendenzialmente riduttivo ipotizzato nel "Piano per la Difesa" (177.000 un. nel 2013).

All'Esercito sono state assegnate **108.355 un.** che, pur comportando la necessità di ridurre l'alimentazione degli Ufficiali e dei Marescialli, al momento, risultano più che soddisfacenti in quanto consentono un'entità di reclutamenti in linea con l'esigenza di assicurare la funzionalità della F.A. e salvaguardare le legittime aspettative di carriera del personale volontario in ferma prefissata (VFB/VFP4).

2. Al riguardo si evidenzia che il Ministro della Difesa, accogliendo le richieste del Capo di SMD, ha interessato il Ministro dell'Economia e delle Finanze affinché:

- sia rivista la formulazione dell'art.65 della legge 133/08, prevedendo che i "tagli" siano contenuti entro la previsione minima (7%) e, comunque, non superino il 10%, a fronte dell'attuale previsione (40%);
- sia rifinanziata la c.d. "norma di esodo anticipato"⁴ ovvero sia resa effettiva la possibilità di transito presso altre Amministrazioni.

Ciononostante, il MEF in sede di revisione del Progetto di Bilancio 2010 – Settore Personale, ha operato unilateralmente una riduzione di circa **153,5 mln/€**, di cui circa **79 mln/€ all'Esercito**, per ricondurre le dotazioni finanziarie nell'ambito del dettato dell'art. 65 della L. 133/08 (riduzione del 40%). Di conseguenza, i livelli di Forza Bilanciata (Fo.Bi.) sono stati ridefiniti, ai soli fini contabili, in complessive **179.155 un.** (- 9.223 un. rispetto al 2009 e - 6.345 un. rispetto al progetto 2010, pari a 185.500 un.). Per l'**Esercito** tale manovra ha comportato una riduzione dei livelli di Fo.Bi. autorizzati per il 2010 (108.355 un.) di **4.386,7 un.**⁵, attestando i nuovi livelli a **103.968,3 un.**

¹ Circa 20% \cong 178 mln/€.

² Complessivamente pari a circa 18% \cong 152 mln/€.

³ Per il 2010 pari a circa **226 mln/€**, difficilmente reperibili con manovre sull'Esercizio e/o sull'Investimento.

⁴ Si tratta dell'art.6 del DLgs. n.215/2001 che prevede il collocamento anticipato, a domanda, in ausiliaria al personale che si trovi a non più di cinque anni dal limite di età per il collocamento in quiescenza.

⁵ Riduzione operata sull'entità dei VFPI.



Dall'esame della PdL "Legge Finanziaria 2010" (a.S. 1790) e nella PdL "Legge di bilancio 2010" (a.S. 1791 - Tabella 11), tale situazione "contabile" risulta sostanzialmente immutata. Infatti, si evidenzia un volume complessivo delle spese del Settore Personale (Militare) per il 2010 decrementato, rispetto al 2009, del **2,8%** (232,4 mln/€).

3. In tale quadro, il Capo di SMD ha interessato nuovamente il Ministro della Difesa per:
 - informarlo che la riduzione operata dal MEF è considerata un'operazione meramente "contabile" e, quindi, **non si ritiene opportuno rivedere, al momento, le entità dei reclutamenti**;
 - sollecitare un ulteriore intervento presso il Ministro dell'Economia e delle Finanze finalizzato al **rifinanziamento (252 mln/€) dei tagli apportati con l'art. 65 della L. 133/08**.

Al riguardo, il Ministro della Difesa, in occasione del *question time* del 1° ottobre u.s. al Senato, si è impegnato a trovare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, una soluzione per i volontari in ferma prefissata (VFB/VFP4), manifestando una certa attenzione nei confronti del "Personale".

4. Al momento, i "segnali" e le iniziative evidenziate trovano concretezza nell'ambito della "Nota aggiuntiva allo Stato di Previsione della Spesa del Ministero della Difesa per l'anno 2010" in cui viene evidenziato che la riduzione delle risorse sul Personale così come configurata imporrebbe una insostenibile revisione dei reclutamenti ritenuta **non "strategicamente percorribile"⁵... per cui saranno attuati interventi specifici su altri settori di spesa rimodulabili...; ad esempio l'esternalizzazione dei servizi, gli interventi sulle infrastrutture, il Trasporto aereo di Stato e il Servizio di assistenza al volo per il traffico aereo civile.** Pertanto, l'intendimento dell'Autorità Politica (S.S.S. CROSETTO e COSSIGA) è quello di **assicurare comunque gli arruolamenti programmati per il 2010** e di sostenere una consistenza previsionale in Anni/Persona del personale militare della Funzione Difesa pari a 185.500 u., ritenendo "politicamente perseguibile" il ristoro finanziario in sede di assestamento 2010.

⁵ Ciò nella considerazione che i moduli di alimentazione delle varie categorie di personale risultano già al di sotto di quelli teorici determinando l'inefficiamento dello strumento militare. In tale quadro, si auspica di incrementare i reclutamenti ed incoraggiare le cessazioni dal servizio rifinanziando la Legge n. 133/2005 (collocamento anticipato e domanda in assistenza).

Ministero della Difesa

**Nota aggiuntiva
allo stato di previsione
per la Difesa
per l'anno 2010**

Presentata al Parlamento
dal Ministro della Difesa
On. Ignazio LA RUSSA

Edizione 30 settembre 2009

Nell'ambito del settore Personale i vincoli riduttivi posti dal quadro legislativo vigente, in merito alle risorse a suo tempo destinate alla professionalizzazione del personale delle Forze Armate, modificano sostanzialmente i parametri del "Modello professionale"; infatti, a fronte di un previsto Modello a 190.000 unità di personale delle 3 F.A. (Ufficiali, Sottufficiali e Volontari) si giunge ad un livello di Consistenza previsionale in Anni Persona pari a 179.155 unità per l'anno 2010. La riduzione delle poste finanziarie operata nel settore, benché in coerenza con il citato portato normativo, teso alla ricerca di una riqualificazione e risanamento della spesa pubblica, sostanzia il rischio potenziale di un blocco generalizzato dei reclutamenti e delle progressioni, palesando la possibilità di "perdita di potenziali e qualificate professionalità" con forte impatto sulle capacità dello strumento operativo.

Ciò non appare strategicamente percorribile, in quanto una corretta alimentazione dell'arruolamento assicura un adeguato sostegno all'operatività dello Strumento militare. Saranno, peraltro, attuati interventi specifici su altri settori di spesa rimodulabili che non hanno, per quanto possibile, un diretto impatto sulla formazione e l'addestramento, la manutenzione e supporto direttamente collegati all'Output Operativo; ad esempio l'esternalizzazione dei servizi, gli interventi sulle infrastrutture, il Trasporto Aereo di Stato e il Servizio di assistenza al volo per il traffico aereo civile. Ciò ovviamente produrrà effetti conseguenti nelle aree oggetto di intervento, come nel caso degli aeroporti di Verona e Treviso, ma consentirà di salvaguardare l'operatività dello Strumento militare.

In tale quadro, appare opportuno anche ricercare una consapevole e condivisa applicazione, sia pur contestualizzata alla peculiarità e specificità del comparto, del portato dell'art. 72, c. 11 del citato D.L. 112/08, così come sostituito dall'art. 17, comma 35 novies del D.L. 78/2009, al fine di sostanziare, nelle dovute forme e modi, il valore aggiunto di adeguate forme di "scivolo" che, non penalizzando il personale, vedano sostanziali possibilità applicative. Ciò, senza peraltro escludere, transiti di personale, opportunamente coordinati e compensati, verso altri Comparti della Pubblica Amministrazione.

Nel settore Esercizio, gli stanziamenti per il 2010, evidenziano aree di rischio operativo per lo strumento militare con una riduzione delle esercitazioni, delle ore di moto e di volo delle varie componenti, delle attività manutentive sui sistemi d'arma in inventario, con un conseguenti ricadute sull'efficienza operativa, sul settore delle scorte operative, sul settore infrastrutturale, e con un potenziale incremento della situazione debitoria nei confronti di creditori esterni nel settore del mantenimento.

Occorre osservare che il settore Esercizio è quello risultato più interessato dalla compressione di risorse negli ultimi anni che ha determinato importanti riposizionamenti delle disponibilità nel volgere di un quinquennio.

Ed è per questo che la situazione sarà mitigata attraverso il processo di razionalizzazione del modello organizzativo, al fine di dare attuazione esecutiva al progetto di riforma della Difesa, anche mediante la prosecuzione dell'opera di razionalizzazione e

100 milioni di euro Forze dell'ordine

DDL FINANZIARIA 2010 (AS 1790 - AC 2936)

ART. 2

Comma **38**. Al fine di riconoscere la specificità della funzione e del ruolo del personale appartenente al comparto sicurezza-difesa di cui al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, per il biennio 2008-2009, in aggiunta a quanto previsto dall'articolo 2, comma 28, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, sono stanziati 100 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2010.

APPROVAZIONE SPECIFICITA'

AS 1167 (Collegato lavoro)

Art. 14.

(Specificità delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco)

1. Ai fini della definizione degli ordinamenti, delle carriere e dei contenuti del rapporto di impiego e della tutela economica, pensionistica e previdenziale, è riconosciuta la specificità del ruolo delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché dello stato giuridico del personale ad esse appartenente, in dipendenza della peculiarità dei compiti, degli obblighi e delle limitazioni personali, previsti da leggi e regolamenti, per le funzioni di tutela delle istituzioni democratiche e di difesa dell'ordine e della sicurezza interna ed esterna, nonché per i peculiari requisiti di efficienza operativa richiesti e i correlati impieghi in attività usuranti.
2. La disciplina attuativa dei principi e degli indirizzi di cui al comma 1 è definita con successivi provvedimenti legislativi, con i quali si provvede altresì a stanziare le occorrenti risorse finanziarie.
3. Il Consiglio centrale di rappresentanza militare (COCER) partecipa, in rappresentanza del personale militare, alle attività negoziali svolte in attuazione delle finalità di cui al comma 1 e concernenti il trattamento economico del medesimo personale.

PROROGA COCER

AS 1850

Proroga missioni internazionali

ART. 3 - (Disposizioni in materia di personale)

comma 7. Il mandato dei componenti in carica del Consiglio centrale interforze della rappresentanza militare, nonché dei consigli centrali, intermedi e di base dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della guardia di finanza, eletti nelle categorie del personale militare in servizio permanente e volontario, è prorogato fino al 30 luglio 2011.